

il lavoro italiano **AGROALIMENTARE**

VOUCHER

LA GRANDE MOBILITAZIONE UNITARIA DI FAI-FLAI-UILA
HA PERMESSO DI FAR PREVALERE IL BUONSENSO

GRAZIE ALLE LAVORATRICI ED AI LAVORATORI

Alla fine ha prevalso il buonsenso:

il Ddl lavoro è stato approvato "con fiducia" al Senato e, al di là dei tanti motivi di critica sulla riforma, la Uila non può che salutare con soddisfazione la nuova normativa sul lavoro accessorio.

La prima versione del ddl (art. 11) prevedeva, infatti, la possibilità di estendere, in ambito agricolo, l'impiego dei voucher alle attività di carattere stagionale senza alcun limite.

Ciò avrebbe significato l'annullamento del contratto di lavoro per quasi un milione di lavoratori agricoli che, da un giorno all'altro, si sarebbero trovati privi di qualsiasi tutela contrattuale e previdenziale, pagati con un buono da riscuotere alla posta.

Solo la grande mobilitazione unitaria di Fai-Flai-Uila, con scioperi e manifestazioni dei lavoratori in tutta Italia, ha permesso di far prevalere il buonsenso.

L'emendamento dei relatori Treu e Castro ha infatti sostanzialmente ricondotto l'uso dei voucher a quanto prevede la legge vigente.

Ma, e questo è il dato importante di cui è giusto dare atto della sensibilità mostrata dal ministro del lavoro Elsa Fornero e dalla maggioranza che sostiene il governo, il ddl introduce una importante novità:

i voucher avranno un valore orario, saranno datati e numerati; una soluzione che Fai-Flai-Uila chiedevano da tempo e che consentirà di limitare l'abuso che di questo strumento è stato fatto, non solo in agricoltura.